

DOCTOR HOUSE, Missione compiuta per l'assessore Arru: sanità allo sbando, nomine e candidatura alle Regionali

Date : 23 Gennaio 2019



Era *ottobre 2018*, quando da queste pagine era partito un [monito sulle imminenti mosse nel settore sanitario](#), per mettere in guardia sulle **grandi manovre** di *'fine impero'*, che questa disastrosa maggioranza, allora, aveva in programma e che, oggi, a meno di un mese dalle elezioni, sta puntualmente realizzando.

Si fa di tutto per **ottenere qualche voto** in più con una *spruzzata* di lavori a tempo determinato, che cittadini disperati considerano una manna dal cielo. Un'infornata di nomine strategiche, chiaramente *pre-elettorali*, coi tentativi maldestri di difesa, senza il minimo pudore, non solo da parte dell'**assessore della Sanità, Luigi Arru** (ora candidato capolista nelle liste nuoresi del Partito democratico), ma anche di qualche *medico consigliere regionale*, anche lui in piena campagna elettorale. Entrambi, come fossero appena giunti da *Marte*, le hanno classificate come un normale atto tecnico-amministrativo, ininfluenza dal punto di vista del consenso e di esclusiva competenza del **megadirettore Moirano**. Un **processo di restaurazione** avviato con successo (*per ora*), che secondo i loro piani dovrebbe coprire le **posizioni strategiche di potere per i prossimi 5 anni**, consapevoli che i cittadini, tra un mese, stanno per mandarli a casa. Ma sono ancora in *'cottura'* le ultime manovre: qualcuno deve ancora trovare sistemazione.

Oltre al valzer delle succitate nomine *'tecniche'*, sarebbe interessante valutare, per esempio, i **requisiti previsti per partecipare al bando** per la nomina di un responsabile di un centro regionale per il rischio clinico (*di nuova costituzione*), con sede in **Ats** (*caso tipico di 'fantasia' amministrativa allo stato puro*). Un lavoro fine di sartoria, un abito confezionato su misura per un laureato qualsiasi (*nel caso specifico un non medico*), caso pressoché unico in Italia fin dai tempi dell'*ex direttore generale della Asl di Cagliari Gumirato*, come il più classico dei *cicli e ricicli storici*. Altrettanta curiosità potrebbe destare l'esatta dinamica delle nuove assunzioni: da quella di un centinaio di amministrativi (*eppure Moirano & C.*,

per mesi, avevano dichiarato esuberanti stratosferici) a quella di 19 direttori di struttura complessa, dopo la falce di primari realizzata in questi ultimi anni con la tecnica degli accorpamenti. Hanno realizzato salti mortali, come non si è visto per nessun disservizio sanitario, per riuscire ad utilizzare, sul filo di lana (scadenza 1° gennaio 2019), le **vecchie graduatorie dei bandi risalenti addirittura ai tempi della Dirindin e Gumirato**. I conti non tornano: è possibile che la **triade di manager piemontesi**, super titolati e con contratti stellari, abbiano *toppato*? Difficile da credere, come è altrettanto impossibile credere che **Moirano** stia facendo tutte queste **manovre in assoluta autonomia**, all'insaputa di *Presidente, Assessore e Direttore generale*. Anche perché l'iter burocratico prevede che qualsiasi attività programmatica dell'*Azienda sanitaria* venga trasmessa in *Regione*. Neanche la piccola ed innocente *Cappuccetto rosso* crederebbe a questa favola.

E mentre l'**ospedale Binaghi** va alla deriva, andando a far compagnia al *Marino* ed al *SS. Trinità*, **non ci sono i fondi per mettere in funzione le apparecchiature radiologiche**, ferme da tempo, **mancano i reagenti** in molti laboratori e i pazienti oncologici, diabetici, celiaci vagano alla **ricerca di un ambulatorio**. Ma nelle ultime settimane il **problema dell'assessore Arru era esclusivamente la sua candidatura alle elezioni regionali**. Sarà interessante vedere come **Massimo Zedda riuscirà a 'gestire' il più politico degli assessori tecnici**, che, a parole, ha sempre dichiarato il suo programma: separare la politica dal mondo sanitario. L'obiettivo conseguito è esattamente l'opposto: occupazione sistematica di tutti i vertici, amministrativi e sanitari, soprattutto in *Ats e Regione* con nomine e carriere fulminanti.

Doctor House

(admaioramedia.it)